



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 142 del 12/09/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1482

Cellamare (Ba) – P.I.P. L.R. 22/06, art. 36. Variante al P.R.G. per realizzazione di area da destinare a insediamenti produttivi ed artigianali. Recepimento determinazioni di adeguamento assunte nella C. di S. ai sensi del D.P.R. n. 447/94 – art. 2.

L'Assessore all'Urbanistica, dott.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'Istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, di seguito esplicitata e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistica, riferisce quanto segue:

Con nota n. 5731 del 15/10/2007, successivamente integrata con nota prot. n.195 del 14/01/2008, rispettivamente acquisite dal Settore Urbanistica in data 08/11/2007 prot. n.8890 e in data 24/01/2008 al prot. n. 880, il Comune di Cellamare ha trasmesso gli elaborati scritto-grafici relativi alla proposta di insediamento di un P.I.P. ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.447/98 e ss.mm.ii., nonché ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 della L.R. n.22/06.

Con deliberazione n.461 del 25/03/2008, per le motivazioni esplicitate nella relazione istruttoria effettuata dai competenti uffici del Settore Urbanistico Regionale, la Giunta Regionale ha attestato la compatibilità del P.I.P. al Comune di Cellamare alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) Il territorio sotteso al PIP dovrà interessare la parte di territorio a forma pressoché rettangolare posta immediatamente a nord del previsto complesso parrocchiale, ovvero dovrà essere stralciata la parte di territorio immediatamente prospiciente la S.P. n.98 ove è prevista la formazione di n.57 lotti, per la maggior parte finalizzati alla realizzazione di impianto commerciali, il cui numero e superficie, peraltro, non risulta essere verificato rispetto alla normativa regionale vigente (L.R. n.11/2003);
- b) Le superfici a servizi (D.M. n. 1444/68) nella misura minima del 10% dovranno essere ubicate a monte del complesso parrocchiale, in un'unica organica configurazione plani volumetrica, ovvero le superfici relative alla mera sistemazione dei bordi dell'area dovranno essere escluse dal computo delle superfici minime;
- c) La rotatoria d'accesso all'area PIP dovrà essere sistemata in prossimità del previsto impianto di distribuzione carburanti, ovvero in prossimità del margine dell'area così come prefigurato dalla precedente prescrizione di cui alla lett. A);
- d) In relazione al nuovo carico veicolare dovrà essere previsto il potenziamento e l'adeguamento del tronco della S.P. n.98 tra la rotatoria e l'innesto sulla SS. N.100.

Con nota n.1897 del 03/04/2008 il Sindaco del Comune di Cellamare, in base alle disposizioni di cui all'art. 11 - comma 9 - della L.R. n.20/2001, ha indetto a partire dal giorno 22/04/2008 specifica Conferenza di Servizi presso gli uffici del Comune di Cellamare.

Con nota n.2094 del 15/04/2008 il Sindaco del Comune di Cellamare, a seguito di comunicazione di indisponibilità da parte dell'Assessore Regionale all'Assetto del Territorio, ha comunicato

l'aggiornamento della conferenza per il giorno 30/04/2008 presso gli uffici del Comune di Cellamare. Con nota prot. 2302 del 28/04/2008 è stata trasmessa copia completa dei nuovi elaborati progettuali relativi all'intervento in oggetto che recepiscono le osservazioni e prescrizioni introdotte dalla Delibera di Giunta Regionale n.461 del 25/03/2008.

Alla Conferenza di Servizi svoltasi nel corso di due distinte riunioni (tenutesi nei giorni 30.04.2008 e 13.05.2008) hanno partecipato: per il Comune di Cellamare: dott. Michele Laporta (sindaco pro-tempore); ing. Nicola Ronchi (capo settore tecnico comune di Cellamare); sig. Michele Di Gioia (istruttore amministrativo UTC comune di Cellamare); ing. Vito Leonardo Casulli (progettista piano PIP); per la Regione Puglia: prof.ssa Angela Barbanente (Assessore all'Assetto del Territorio appositamente delegata dal Presidente della G.R.); ing. Nicola Giordano (Dirigente del Settore Urbanistica); arch. Fernando Di Trani (Dirigente f.f. dell'Ufficio Ilo).

Preliminarmente, nella seduta del 30/04/2008 è stata presa visione degli atti consegnati preliminarmente.

Nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, tenutasi il 13/05/2008, a fronte delle specifiche problematiche precedentemente approfondite e dei nuovi elaborati scritto - grafici di sostituzione predisposti dal Comune di Cellamare, la Conferenza è addivenuta alle determinazioni delle modifiche da apportare al PIP, ritenute necessarie al fine di conseguire il controllo positivo di compatibilità.

Più puntualmente gli elaborati, sostitutivi e integrativi di quelli già adottati con la Del. di C.C. n.14 del 15/02/2007 e già modificati in seguito all'accoglimento delle osservazioni, acquisiti in sede di conferenza, sono:

- Elab. n. 00 - Elenco elaborati
- Elab. n. 01 - relazione illustrativa
- Elab. n. 02 - Studio di inquadramento urbanistico
- Elab. n. 03 - relazione tecnica
- Elab. n. 04 - Inquadramento territoriale
- Elab. n. 05 - Stralcio aerofotogrammetrico
- Elab. n. 06 - Stralcio P.R.G.
- Elab. n. 07 - Stato dei luoghi su base catastale
- Elab. n. 08 - Planimetria di progetto su base catastale
- Elab. n. 09 - Planimetria generale di progetto
- Elab. n. 10 - Planovolumetrico
- Elab. n. 11 - Aree a servizi
- Elab. n. 12 - Viabilità
- Elab. n. 13 - Sezioni ambientali
- Elab. n. 14 - Schema rete idrica
- Elab. n. 15 - Schema rete acque nere
- Elab. n. 16 - Schema rete acque meteoriche
- Elab. n. 17 - Schema rete acque di riutilizzo
- Elab. n. 18 - Impianto pubblica illuminazione
- Elab. n. 19 Piano particellare di esproprio
- Elab. n. 20 Visure catastali
- Elab. n. 21 - Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. n. 22 - calcolo sommario di spesa
- Elab. n. 23 - Relazione per la verifica di assoggettabilità a procedura di via
- Elab. n. 24 - Planimetri urbanistica

In particolare la Conferenza, con riferimento a quanto riportato sul verbale n. 2 del 13/05/2008 è divenuta alle seguenti esaurienti determinazioni:

- a) Elaborati grafici: si è convenuto che gli elaborati grafici in oggetto hanno titolo esemplificativo, attenendo alla competenza comunale la fase attuativa del Piano, con elaborati adeguati a quanto già richiesto nella prima seduta della Conferenza, nonché adeguati e completi di dettagliata relazione contenente il dimensionamento dell'area da adibire ad attività commerciale all'ingrosso, nonché le manifestazioni d'interesse da parte di privati ad avviare attività commerciale all'interno del PIP;
- b) Attività Commerciale: si è ribadita la possibilità di insediare medie strutture di vendita, qualora se ne ravvisi la necessità, previa programmazione commerciale di cui all'art. 15, L.R. n. 11/03;
- c) Aree a standard: si è ribadita la necessità di prefigurare una migliore connessione delle aree a standard con il tessuto urbano presente e con la zona agricola, avendo le stesse, negli elaborati presentati, carattere meramente indicativo;
- d) Normativa Tecnica di Attuazione: si è convenuto che le N.T.A. oggetto dell' "attestazione di conformità" devono essere intese esclusivamente quelle riferite agli aspetti di variante urbanistica e non a quelli di tipo esecutivo; inoltre, nelle N.T.A. dovrà essere inserita una specifica previsione circa le sistemazioni esterne del complesso produttivo, in particolare dovrà essere integrata con un indice di piantumazione; infine, all'art. 3, comma 1, dovranno essere cancellate le seguenti parole: "variazioni nelle destinazioni d'uso, nonché".

Tutto ciò premesso e preso atto degli adeguamenti operati dal Comune nel complesso e con particolare riferimento a quanto riportato negli elaborati sopra elencati dall'Amministrazione comunale ad esito delle risultanze della C.d. S. del 13/05/2008, e preso altresì atto del verbale n.2, deve rilevarsi che in ordine ai rilievi formulati dalla G.R. con Delibera n. 461/2008 sussistono gli elementi per l'attestazione definitiva di compatibilità.

Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone alla Giunta Regionale:

- Di recepire la determinazione di adeguamento alle osservazioni e prescrizioni del P.I.P. del Comune di Cellamare, assunta dalla Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 11 -comma 9 - L.R. n.20/2001, giusto verbale in data 13/05/2008;
- Di recepire le conseguenti modifiche apportate agli elaborati del P.I.P. esaminati in conferenza di servizi e contenenti gli avvenuti adeguamenti cartografici e scrittografici, dando atto altresì che gli elaborati costituenti il P.I.P. di Cellamare corrispondono a quelli in precedenza elencati e che qui per economia espositiva debbono intendersi integralmente riportati;
- Di attestare, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.20/2001, per le motivazioni esplicitate nella relazione sopra riportata, la compatibilità del P.I.P. del Comune di Cellamare con le disposizioni della L.R. n.20/2001 e del Piano Urbanistico Tematico per il Paesaggio approvato con deliberazione G.R. n.1748 del 15.12.2000;

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° della l.r. 7/97, punto d).

Copertura Finanziaria di cui alla l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente f.f. Ufficio II. e del Dirigente di Settore. A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'assessore all'Assetto del Territorio;

DI RECEPIRE la determinazione di adeguamento del P.I.P. del Comune di Cellamare, assunta dalla Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 11- comma 9 - L.R.n. 20/2001, giusto verbale in data 13/05/2008;

DI PRENDERE ATTO delle conseguenti modifiche apportate agli elaborati del P.I.P. dall'Amministrazione comunale, dando atto altresì che gli elaborati costituenti il P.I.P. di Cellamare sono quelli in relazione elencati e che qui per economia espositiva debbono intendersi integralmente riportati;

DI ATTESTARE, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, per le motivazioni esplicitate nella relazione sopra riportata, la compatibilità del P.I.P. del Comune di Cellamare con le disposizioni della L.R. n.20/2001 e del Piano urbanistico Territoriale per il Paesaggio approvato con Deliberazione di G.R. n.1748 del 15/12/2000;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. e sulla G.U. (da parte del Settore Urbanistico Regionale).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Nichi Vendola